

Da settimane vanno avanti le attività per il rifacimento di quello che a buon diritto può ritenersi il centro storico del paese. Abbassamento delle aiuole e riorganizzazione del verde pubblico e degli spazi. Padre Pio ovviamente non si tocca!

Anche il Majo a Casamicciola Alta avrà la sua nuova Piazza, con un look dalle architetture spaziali e di ampio respiro. Aiuole basse, riorganizzazione delle aree fruibili e risistemazione del verde pubblico con un occhio particolare agli spazi “votivi” dedicati un po’ all’antica parrocchia crollata nel terremoto del 1883, un po’ ai nuovi Santi. Infatti per il momento e fin’alla momentanea pausa del cantiere sono state demolite e ricostruite secondo il nuovo disegno solo i giardinetti anteriori e lo spazio sovrastante la cabina Enel nella parte superiore della piazzetta. Resta ora da attendere come andrà a concludersi la controversia tra i fedeli e gli “accreditati” gestori del “sacro luogo” e i responsabili dell’edilizia pubblica.

Nel contempo in via Santa Barbara procede celermente la demolizione dei marciapiedi per far posto alla nuova pavimentazione prevista con lo stile caratteristico che oramai sembra dover fare da light motive del territorio casamicciotese. Cantieri aperti, dunque a Casamicciola Alta a seguire il trend che negli ultimi quattro anni ha caratterizzato le zone costiere. Intanto, detta frazione, sembra poter essere coinvolta nel recupero e la messa a disposizione del pubblico delle antiche fonti termali con il progetto promosso dall’Ass.Pirulli(ndr) secondo il quale come abbiamo già avuto modo di riportare, tutte «le fonti saranno recuperate, riportate a nuova vita ed inserite nel territorio urbano in modo da poter essere visibili e fruibili da tutti anche per soli scopi conoscitivi e soprattutto in modo che siano accessibili ai turisti. Pertanto i vari complessi termali che vorranno aderire all’iniziativa verso la quale già molti operatori hanno mostrato interesse, potranno con poche gocce, creare zampilli e fontanine contrassegnate da targhe illustrative con il nome e le caratteristiche chimico mineralogiche della fonte di provenienza ». Una iniziativa lodevole che finalmente potrà tirare fuori dagli echi e della memoria e dalle trasposizioni orali le ricchezze ed il tesoro termale racchiuso nelle viscere della cittadina. L’apposizione di targhe e la creazione delle fontane di Acqua Termale infatti porterà il turista ma anche molti indigeni che lo vorranno a conoscere e scoprire le innumerevoli varietà di acque per anni alla base dello sviluppo socio culturale ed economico di Casamicciola. Così dalla collina al mare i cantieri pullulano e tutto in torno cambiano i profili e gli spazi accessibili con strade ripavimentate, parchi

“FINALMENTE” ANCHE IL MAJO AVRÀ LA SUA NUOVA PIAZZA

Scritto da Ida Trofa

Mercoledì 07 Giugno 2006 15:52 -

ripiantumati e piazze ridisegnate.